

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



**ISTITUTO COMPRENSIVO "CITTÀ DEI BAMBINI" MENTANA**

Via San Gorgio, 25 - 00013 Mentana (Roma) Italy

• 06.909.00.91 • 06.90.90.491 •



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa



# PREMESSA

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 , recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” l’Istituto Comprensivo redige il seguente P.T.O.F. , considerando che esso:

- È il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica ed esplicita la progettazione educativa e organizzativa che la scuola adotta nell’ambito della propria autonomia.
- È un impegno verso alunni e famiglie che raccoglie e rende sostanziali i suggerimenti e gli indirizzi del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, in un’ottica di condivisione e di progettazione realistica con le risorse esistenti.
- È espressione dell’autonomia funzionale dell’Istituzione scolastica, come delineata dal DPR.275/1999.
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo delibera n. 7 del 10 settembre 2015.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016.
- Il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del 15/01/2016.
- Il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
- Il piano, all’esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

# DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

**Dirigente scolastico**

Maria Vittoria Pomili

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

Stefano Perpetua

**Direzione e segreteria**

Via S. Giorgio, 25 – 00013 Mentana (Roma)

tel. 06.909.00.91 fax 06.90.90.491

e-mail: [rmic8dp005@istruzione.it](mailto:rmic8dp005@istruzione.it) sito: [www.iccittadeibambini.gov.it](http://www.iccittadeibambini.gov.it)

Pec: [rmic8dp005@pec.istruzione.it](mailto:rmic8dp005@pec.istruzione.it)

**Scuola dell'Infanzia**

Plesso centrale; via S. Giorgio, 25 Tel.069090091

Plesso di Piazza Moscatelli, 10 Tel.0690015446

**Scuola Primaria**

Plesso centrale; via S. Giorgio, 25 Tel.069090091

Scuola Secondaria di I Grado

Plesso centrale; via S. Giorgio, 25 Tel.06909009

# PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: RMIC8DP005.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

*Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:*

- 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 2) Risultati a distanza

*I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:*

- 1) Graduale avvicinamento ai dati di riferimento provinciale/regionale/nazionale per le fasce 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali
- 2) Revisione di strumenti relativi alla rilevazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

- 3) Monitoraggio relativo alle valutazioni degli studenti nel primo quadrimestre della scuola secondaria di primo grado
- 4) Monitoraggio dei risultati in uscita degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il nostro Istituto si impegna quotidianamente per garantire a tutti gli alunni il successo formativo e migliorare i livelli di apprendimento. Per quanto attiene agli esiti delle prove nazionali INVALSI, la scuola si prefigge gli obiettivi di:

- Ridurre la numerosità nelle fasce 1, 2 per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza
- Innalzare i punteggi medi riportati in italiano e matematica per migliorare il livello delle competenze acquisite
- Stabilire relazioni di continuità tra i vari ordini di scuola al fine di favorire il successo formativo degli alunni e evitare la dispersione scolastica

*Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:*

- 1) Progettare unità di apprendimento coerenti con le Indicazioni Nazionali
- 2) Creare rubriche di valutazione autentiche per le competenze
- 3) Organizzare attività e strategie di recupero e potenziamento
- 4) Valorizzare le eccellenze

I motivi sottesi a tale scelta sono i seguenti:

Produrre unità di apprendimento coerenti con le Indicazioni Nazionali, creare rubriche di valutazione autentiche, avviare azioni sistematiche di monitoraggio per misurare l'efficacia dell'attività didattica e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa consentiranno di migliorare la capacità di progettazione e di valutazione della scuola. L'attivazione di azioni efficaci di recupero migliora le capacità di inclusione, l'organizzazione di iniziative di potenziamento per valorizzare le eccellenze, migliora le capacità di differenziazione della scuola permettendo ad ogni alunno di esprimere le proprie capacità individuali a qualsiasi livello.

# *SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI*

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce nella scuola primaria i seguenti punti di forza:

- le classi seconde fanno registrare una variabilità tra le classi dei punteggi in matematica inferiore ai valori medi di riferimento
- le classi quinte fanno registrare una variabilità tra le classi dei punteggi in italiano decisamente inferiore ai valori medi di riferimento e una variabilità dei punteggi in matematica dentro le classi inferiori ai valori medi di riferimento

Dall'esame dei risultati emergono i seguenti punti di debolezza:

- per le classi seconde e quinte della scuola primaria il punteggio medio in ITALIANO e MATEMATICA è inferiore alla media regionale e nazionale
- rispetto all'indice ESCS i valori in italiano e matematica per le classi seconde e quinte sono per la quasi totalità inferiori alla media

La variabilità dei risultati tra le classi è superiore ai valori di riferimento tranne i due casi evidenziati come punti di forza. Relativamente ai livelli di apprendimento la percentuale degli studenti con livello 1 e 2 è superiore alla media nazionale e regionale sia in italiano che in matematica per entrambe le classi mentre la percentuale degli alunni collocata nel livello 5 è significativamente inferiore ai valori di riferimento.

Per la scuola secondaria non si dispone di risultati poiché solo nel corrente anno scolastico è stata presente nell'Istituto una classe terza.

# PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati considerati i progetti intrapresi con rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Comune di Mentana, Associazione Onlus "La Lanterna di Diogene", Associazione Sportiva "SPES Mentana".

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Comune: Progetto "La Scuola di Gomma", Educazione stradale, Progetto Riciclo
- Collaborazione con Biblioteca comunale e museo garibaldino
- Associazione "La Lanterna di Diogene": Laboratorio creativo e aiuto compiti "Route 66", Servizio Pre-scuola, Centri Estivi, Sportello Psico-pedagogico
- Associazione sportiva "Spes Mentana: Corsi extrascolastici di Mini Basket e Mini Volley
- Cooperative ed associazioni presenti sul territorio

Sono stati ricercati ulteriori contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, sono stati stabiliti contatti che però non si sono tradotti in proposte.

# FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Il presente documento è predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Per i fini di cui al comma 1,:

- L'organizzazione e la partecipazione degli organi collegiali è orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- L'introduzione di tecnologie innovative
- Il coordinamento con il contesto territoriale



# FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così attualmente definito:

| <i>Scuola</i>                       | <i>N° sezioni/classi</i>  | <i>Attuale organico Docenti</i>     |
|-------------------------------------|---|-------------------------------------|
| <i>Scuola dell'infanzia</i>         | 15 sezioni di cui:<br>Sede S. Giorgio<br>7 a tempo normale<br>4 a tempo ridotto<br>Sede P.zza Moscatelli<br>4 a tempo ridotto | 26 docenti<br>di cui 4 di sostegno  |
| <i>Scuola primaria</i>              | 29 classi di cui:<br>14 a tempo pieno<br>11 a tempo modulare (30h)  | 59 docenti<br>di cui 11 di sostegno |
| <i>Scuola secondaria di I grado</i> | 3 classi  | 16 docenti<br>di cui 3 di sostegno  |
| <i>Totale</i>                       | 47 classi   | 101 docenti                         |

Fatto salvo variazioni del numero delle classi e/o incrementi delle iscrizioni

# ***RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO***

## ***ART. 1, comma 7 Legge 107/2015***

### ***AREE OMOGENEE DI ATTIVITÀ***

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità:

1. Semiesonero 1° collaboratore scolastico – 12 h scuola primaria  
Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità.
2. Tre docenti per il potenziamento linguistico  
Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
3. Tre docenti per il potenziamento scientifico  
Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
4. Tre docenti per il potenziamento umanistico, socio-economico, per la legalità e per l'ambito artistico- musicale  
Esigenza progettuale: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.
5. Un docente per il potenziamento motorio  
Esigenza progettuale: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

# *FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA*

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è così attualmente definito:

- 1 DSGA
- 5 assistenti amministrativi
- 12 collaboratori scolastici

Fatto salvo movimenti dovuti a mobilità, partime o altro.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO nel corrente anno scolastico

Unità di personale in organico di potenziamento: 7

| Classe di concorso | Ore da prestare a settimana | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero / potenziamento | Progetti    | Ore di utilizzo |
|--------------------|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------------------------|-------------|-----------------|
| A028               | 18                          |                 | 0               | 18                                | 18          |                 |
| A345               | 18                          |                 | 0               | 14                                | 4 Cambridge |                 |
| Posto comune       | 11                          | 11h             | 11              | 0                                 |             |                 |
| Posto comune       | 22                          |                 | 11              | 11                                | 11          |                 |
| Posto comune       | 22                          |                 | 11              | 11                                | 11          |                 |
| Posto comune       | 22                          |                 | 11              | 11                                | 11          |                 |
| Sostegno primaria  | 22                          |                 | 0               | 22                                | 22          |                 |
| TOTALE             | 135                         | 11              | 44              | 89                                | 75          |                 |

*La tabella costituisce uno schema molto semplificato, che presuppone l'esistenza di tre soli progetti (P1 – inserimento linguistico per immigrati – CLIL – CODING – DIDATTICA LABORATORIALE). Naturalmente, nella realtà saranno di più o più articolati. Per le supplenze brevi si è ipotizzata una copertura “forte”: 1 docente a disposizione per ogni ora, per 8 ore al giorno, per 5 giorni a settimana. Nella pratica, bisognerà accontentarsi di meno e supplire in parte con i mezzi tradizionali (ore eccedenti, accorpamenti e divisioni di classi, entrate ed uscite differite). Naturalmente, i corsi qui esposti sono solo quelli a carico dell'organico di potenziamento, che non vanno pagati. Si possono sempre fare quelli tradizionali a pagamento. Eccetera.*

---

# FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E DI INFRASTRUTTURE

## MATERIALI

La quasi totalità delle aule della scuola primaria sono dotate di LIM con connessione a internet.

I bambini fruiscono dei laboratori e degli spazi comuni nel rispetto dei vari regolamenti.

La scuola secondaria di primo grado svolge la normale attività didattica in 3 aule dotate di LIM connesse a Internet.

La scuola dispone di 1 laboratorio di informatica e di 1 laboratorio multimediale con connessione a Internet, di 2 biblioteche, una per la scuola primaria e una per la scuola dell'infanzia.

Gli spazi esterni ai corpi di fabbrica sono utilizzati per attività didattico-sportive, e come area di raccolta in caso di evacuazione.

Per completare la dotazione informatica si dovranno acquistare:

- N° 2 LIM per la scuola dell'infanzia
- N° 8 LIM per la scuola primaria di cui 2 mobili

Da acquistare per mezzo di apposite forme di autofinanziamento esterne alla scuola, contributi volontari, bandi, fondazioni e imprese private.

# ***SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE***

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nel plesso di Piazza Moscatelli è istituita la figura del coordinatore di plesso, i cui compiti sono così definiti:

- diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione
- sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA
- far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza
- segnalare rischi, con tempestività
- controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso
- cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio

È altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- coordinamento del lavoro di progettazione e di valutazione dell'attività didattica
- predisposizione del piano di recupero
- stesura della documentazione e verbalizzazione

È prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

# EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Il percorso formativo curricolare dell'Istituto Comprensivo Statale "Città dei Bambini" è teso ad assicurare il successo formativo, inteso come sviluppo della personalità nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali dei singoli alunni, del loro senso di appartenenza e di responsabilità. Si intende, quindi, far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere e tutelare, comportamenti sociali improntati a principi di solidarietà, tolleranza, democrazia. Pertanto l'istituto è particolarmente sensibile a creare percorsi che integrino e completino le discipline istituzionali delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

I Progetti inseriti nel Piano seguono i principi costituzionali di pari dignità e non discriminazione (art.li 3-4-29-37-51 della Costituzione Italiana), così come ribadito anche nel comma 16 della legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola".

I Progetti volti all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere attuati e predisposti nel nostro Istituto sono:

- Lingua Italiana L2, rivolto agli alunni stranieri
- Progetto Inclusione
- "Scuola di gomma"
- "Ti posso aiutare"
- "Cittadinanza e costituzione"



# OPZIONI, ORIENTAMENTO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Le iniziative formative riportate in tabella sono finalizzate al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze con percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi.

Le voci " Stabilire relazioni con le scuole" e " Creare momenti di incontro tra alunni dei vari ordini di scuola", relative all'Area Continuità e Orientamento, sono da migliorare.

| AREA DI PROCESSO                 | OBIETTIVI DI PROCESSO   | ATTUATI | DA ATTUARE | MODALITÀ DI ATTUAZIONE  |
|----------------------------------|---|---------|------------|---|
| INCLUSIONE E<br>DIFFERENZIAMENTO | Organizzare in modo sistematico attività e strategie di recupero. | X       |            | Produrre unità di apprendimento coerenti con le Indicazioni Nazionali.  |
|                                  | Organizzare attività per valorizzare le eccellenze.               |         | X          | Realizzare e revisionare le rubriche di valutazione per i diversi gradi di istruzione.  |
|                                  | Attivare iniziative programmate di potenziamento.                 | X       |            | Avviare azioni sistematiche di monitoraggio per misurare l'efficacia dell'attività didattica e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.  |
| CONTINUITÀ E<br>ORIENTAMENTO     | Stabilire relazioni con le scuole.                                | X       |            | Attivazione di azioni efficaci di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni:<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare le abilità di comprensione e lettura in lingua italiana.</li> <li>- Potenziare lo studio della lingua italiana come L2.</li> <li>- Potenziare le competenze logico-scientifiche e digitali.</li> <li>- Potenziare la conoscenza della lingua inglese.</li> <li>- Sviluppare la passione per la lettura.</li> <li>- Potenziare l'attività espressiva/motorio-sportiva.</li> </ul> |
|                                  | Creare momenti di incontro tra alunni dei vari ordini di scuola.  | X       |            |   |
|                                  | Monitorare il percorso formativo degli alunni in uscita.          |         | X          |   |

## AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

L'Istituto Comprensivo "Città dei Bambini", allo scopo di sviluppare e di arricchire le competenze digitali degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, promuove azioni coerenti con le finalità esplicitate nel Piano Nazionale Scuola Digitale e persegue i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali e miglioramento dotazioni hardware;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze degli alunni;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica.

Si cercherà di ottenere una certificazione informatica tramite l'Istituto rivolta a studenti e docenti.

L'Istituto ha individuato e nominato la figura dell'Animatore Digitale (ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435).

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti per la scuola Primaria dalla Fondazione Roma per il progetto "Laboratorio di Innovadidattica", grazie al quale sono state acquistate diverse Lavagne Interattive Multimediali dislocate nelle aule della scuola primaria.

# FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e assume una valenza fondamentale come sotteso nel comma 124.

La misura minima di formazione che ciascun docente deve certificare a fine anno è di 20 ore.

I principali percorsi di formazione che l'Istituto intende promuovere ai docenti riguardano le seguenti tematiche:

- Valutazione formativa e di sistema
- Inclusione e integrazione
- Attività di auto-formazione sulle Indicazioni Nazionali per la revisione dei curricula verticali e la sistematizzazione di U.d.A.
- Didattica per competenze
- Innovazione tecnologica

## PROGETTAZIONE CURRICULARE CARATTERIZZANTE DELL'ISTITUTO

| DENOMINAZIONE                | DETTAGLIO   |
|------------------------------|---|
| <b>UNA SCUOLA DI GOMMA</b>   | METODO EDUCATIVO DIRETTO ALLA CRESCITA EDUCATIVA EMOTIVA E AI BISOGNI REALI DEI BAMBINI DELLA DOTT.SSA CERIATI<br><br>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' |
| <b>LABORATORIO CODING</b>    | INSEGNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E SULL'USO DELLA LOGICA   |
| <b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> | LABORATORIO DI ORTO DIDATTICO – DIFFERENZIARE, RICICLARE E MIGLIORARE L'AMBIENTE – RIFIUTI IN FORMA   |
| <b>CLIL</b>                  | LEZIONI SU MATERIE CURRICULARI IN LINGUA INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE  |
| <b>INDEX</b>                 | SVILUPPO DI COMPETENZE DI PROGETTAZIONE INCLUSIVA NELLE SCUOLE – PROGETTO DI RICERCA - AZIONE   |
| <b>INDICAZIONI NAZIONALI</b> | DECLINAZIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI NEL CURRICOLO SCOLASTICO PER LE UNITA' DI APPRENDIMENTO  |
|                              | CREAZIONE DI MOMENTI DI PREACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DELLA SCUOLA   |

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b>       |   |
| <b>ADOZIONE TESTO ALTERNATIVO</b> | USO DI STRUMENTI ALTERNATIVI AL LIBRO DI TESTO  |
| <b>DIARIO DI SCUOLA</b>           | REALIZZAZIONE DI UN DIARIO DI ISTITUTO  |
| <b>CERTIFICAZIONE INFORMATICA</b> | FORMAZIONE E RILASCIO DI CERTIFICAZIONE INFORMATICA PER DOCENTI- ALUNNI E UTENTI                  |
| <b>PROGETTO INCLUSIONE</b>        | INSEGNAMENTO L2 – INDEX – FOCUS GROUP – PROGETTO PREVENZIONE DSA – VITE SCOLASTICHE A CONFRONTO - |
| <b>LETTURA</b>                    | PROGETTI DI LETTURA A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA  |
| <b>EUROPA</b>                     | ERASMUSPLUS – PON – PROGETTAZIONE EUROPEA – GEMELLAGGI ELETTRONICI CON SCUOLE STRANIERE           |

## OFFERTA DELL'ISTITUTO

|                                    |                                    |   |                               |
|------------------------------------|------------------------------------|---|-------------------------------|
| <b>SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO</b> | <b>SCUOLA APERTA AL TERRITORIO</b> | <b>VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI</b> | <b>LABORATORI LINGUISTICI</b> |
| <b>AZIONI DI RECUPERO</b>          | <b>AZIONI DI ORIENTAMENTO</b>      | <b>MANIFESTAZIONI SPORTIVE</b>                | <b>LABORATORI DIGITALI</b>    |
| <b>MANIFESTAZIONI FINALI</b>       | <b>SUMMER SCHOOL</b>               | <b>AIUTO ALLO STUDIO</b>                      | <b>LABORATORI ARTISTICI</b>   |
| <b>LABORATORI SPORTIVI</b>         | <b>PRESCUOLA</b>                   | <b>DOPOSCUOLA</b>                             |                               |

**RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT**

| <b>DOTAZIONE di docenti</b>         | <b>funzionale alle esigenze didattiche<br/>ATTUALI</b> | <b>Funzionale esigenze didattiche<br/>PER IL TRIENNIO</b> | <b>Funzionale esigenze organizzative<br/>ATTUALI</b> | <b>Funzionale a esigenze progettuali<br/>PER IL TRIENNIO</b> |
|-------------------------------------|--|---|--|--|
|                                     | <b>N°</b>  | <b>N.°</b>  | <b>N°</b>  | <b>N°</b>  |
| <b>Docenti posto comune</b>         | <b>44</b>  | <b>50</b>   | <b>23</b>  | <b>23</b>  |
| <b>Docenti di sostegno</b>          | <b>9</b>   | <b>15</b>   | <b>1</b>   | <b>1</b>   |
| <b>Docenti per il potenziamento</b> | <b>7</b>   | <b>12</b>   |  |  |
| <b>FABBISOGNO INFRASTRUTTURE</b>    |  |   |  |  |
| <b>PLESSI</b>                       | <b>LABORATORI</b>                                      |   | <b>OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO</b>          |  |
| <b>2</b>                            | <b>2 INFORMATICI</b>                                   |   | <b>IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONE INFORMATICA</b>         |  |
|                                     | <b>1 ARTISTICO</b>                                     |   |  |  |
| <b>FABBISOGNO PERSONALE ATA</b>     |  |   |  |  |
| <b>ATTUALI</b>                      | <b>AMMINISTRATIVI</b>                                  |   | <b>NECESSARI PER LA<br/>PROGRAMMAZIONE TRIENNALE</b> | <b>8</b>   |
|                                     | <b>7</b>   |   |  |  |



|  |                                 |  |           |
|--|---------------------------------|--|-----------|
|  | <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b> |  | <b>15</b> |
|  | <b>12</b>                       |  |           |

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



**ISTITUTO COMPRENSIVO "CITTÀ DEI BAMBINI" MENTANA**

Via San Gorgio, 25 - 00013 Mentana (Roma) Italy

• 06.909.00.91 • 06.90.90.491 •



# Piano di miglioramento 2015-2016

**RESPONSABILE del Piano** Prof. Maria Vittoria Pomili

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

| <b>Nome e Cognome</b> | <b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>      | <b>Ruolo nel team di miglioramento</b>                         |
|-----------------------|--|--|
| Maria Vittoria Pomili | Dirigente scolastico                             | Direzione  |
| Maria Grazia Pino     | Collaboratore del DS -<br>Vicario                | Referente  |
| Daniela Simeone       | Collaboratore del DS                             | Incaricato alla progettazione delle azioni di<br>miglioramento |
| Minicocci Margherita  | FF.SS Area 1 -Gestione Del<br>Piano Dell'offerta | Incaricato alla progettazione delle azioni di<br>miglioramento |

|                    |   |   |
|--------------------|---|---|
|                    | Formativa   |   |
| Salvati Elisabetta | FF.SS Area 1 -Gestione Del Piano Dell'offerta Formativa | Incaricato alla progettazione delle azioni di miglioramento |
| Battistoni Lorena  | Autovalutazione   | Incaricato alla progettazione delle azioni di miglioramento |
| Zarlenga Adele     | Autovalutazione   | Incaricato alla progettazione delle azioni di miglioramento |
| Morucci M. Assunta | FF.SS Area Qualità e Innovazione                        | Incaricato alla progettazione delle azioni di miglioramento |

## **PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO**

|  |   |
|--|---|
| <b>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle</b> | <p>Le scelte da compiere per il Piano di Miglioramento dell'I.C. "Città dei Bambini " di Mentana si concentrano su tali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innalzare il livello delle competenze in Italiano e Matematica;</li> <li>- monitorare i percorsi formativi degli alunni in uscita mantenendo rapporti di collaborazione con gli istituti superiori di primo e secondo grado.</li> </ul> <p>Per raggiungere il primo obiettivo è necessario intervenire sui processi di insegnamento e apprendimento:</p> <p>sul processo di insegnamento si interviene con un continuo aggiornamento degli insegnanti in un'ottica di apertura alle nuove tecnologie e alle nuove strategie didattiche;</p> <p>sul processo di apprendimento, invece, si pone particolare attenzione alle abilità e capacità degli alunni utilizzando strategie e percorsi per favorire l'inclusione o la valorizzazione delle eccellenze rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento al fine di</p> |
|--|---|

|  |  |
|--|--|
| <p><b>scelte di miglioramento</b></p>  | <p>contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali.<br/>Per il secondo obiettivo si intende stabilire relazioni di continuità tra i vari ordini di scuola per garantire e favorire il successo formativo degli alunni e evitare la dispersione scolastica.</p>  |
| <p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b><br/>(reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p> | <p><b>Reti sul territorio</b></p> <p>La Scuola e il territorio, con le diverse agenzie formative presenti fanno rete per rispondere in modo sempre più completo alla domanda di formazione di tutti i cittadini. Il nostro Istituto fa parte della rete "Insieme per crescere" del Distretto 32 ed è membro della rete delle scuole del Lazio ASAL, collabora con il Comune di Mentana, Associazione Onlus "La Lanterna di Diogene", Associazione Sportiva "SPES Mentana".</p> <p><b>Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita</b></p> <p>L'istituto costituisce un punto di riferimento socio-culturale che ha sempre cercato di rispondere ai bisogni dell'utenza. Il tessuto sociale si attesta su livelli economici e culturali medi con occupazioni collocate prevalentemente nel settore terziario e, in misura minore, nel secondario. Nell'ultimo periodo sono emerse nelle famiglie numerose situazioni di disoccupazione.</p> <p>Sono presenti in numero significativo nuclei familiari di diverse etnie (20 cittadinanze diverse) e di varie religioni per cui la scuola è impegnata ad attivare iniziative inclusive e di utilizzo delle diversità come arricchimento. L'istituto è collocato in zona ad elevato tasso di immigrazione individuata come "Area a rischio" e percepisce dal MIUR appositi finanziamenti che vengono destinati alla formazione dei docenti su tematiche interculturali e all'insegnamento dell'italiano L2 per alunni e adulti stranieri; per questi ultimi si avvale di una convenzione stipulata con l'Università per stranieri di Siena per il rilascio delle certificazioni di livello di competenza linguistica.</p> <p><b>Offerte per la gestione del tempo libero</b></p> <p>La zona risulta complessivamente carente di spazi verdi e di luoghi destinati alle attività ludico-sportive e ricreative.</p> |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>A tal proposito la scuola offre l'uso della palestra per attività sportive extrascolastiche e l'uso degli ambienti scolastici nel periodo di vacanza per i centri estivi.</p>   |
| <p><b>L'organizzazione scolastica</b><br/>(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p> | <p><b>Composizione popolazione scolastica alunni</b><br/>La popolazione scolastica dell'Istituto è così suddivisa:<br/>Scuola Infanzia n. 285 alunni ;<br/>Scuola Primaria n. 630 alunni ;<br/>Scuola secondaria n. 63 alunni .</p> <p><b>Strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie</b><br/>La scuola coinvolge i genitori in molte iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti. La loro collaborazione è assicurata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- firma del patto educativo di corresponsabilità e informativa sul Regolamento d'Istituto</li> <li>- firma del contratto formativo per gli alunni in difficoltà</li> <li>- Assemblea di tutti i genitori al momento dell'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Classe per illustrare il POF e per offrire loro indicazioni sul Patto Educativo di Corresponsabilità scuola-famiglia</li> <li>- Riunioni con i rappresentanti eletti per discutere dell'andamento generale delle classi, dei problemi organizzativi, dei progetti, ecc.</li> <li>- Colloqui con i docenti per conoscere il percorso educativo-didattico degli alunni</li> <li>- Presentazione ai genitori del risultato delle principali attività realizzate sotto forma di mostre, rappresentazioni teatrali...</li> <li>- Collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni, mostre, ecc.</li> <li>- Valorizzazione delle esperienze umane e professionali di quei genitori che intendono metterle a disposizione.</li> </ul> <p><b>Obiettivi del POF modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti</b><br/>Il percorso formativo curricolare dell'Istituto Comprensivo Statale "Città dei Bambini" è teso ad assicurare il successo formativo, inteso come sviluppo della personalità nel rispetto delle identità individuali, sociali, culturali dei singoli alunni, del loro senso di appartenenza e di responsabilità. Si intende, quindi, far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere e tutelare, comportamenti sociali improntati a principi di solidarietà, tolleranza, democrazia. Pertanto l'istituto è particolarmente sensibile a creare</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>percorsi che integrino a completino le discipline istituzionali delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia, del primo ciclo e della Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>I docenti dell'I.C. condividono le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti.</p> <p>L'I.C. si è attivato, inoltre per rispondere alle innovazioni didattico-organizzative, formative ed educative della Legge 107/2015 (La Buona Scuola).</p> <p><b>Sistemi di comunicazione</b></p> <p>Le comunicazioni avvengono attraverso circolari interne, avvisi, pubblicazioni sulla pagina web dell'Istituto, locandine, manifesti, inviti, bandi, assemblee, incontri programmati.</p>   |
| <p><b>Il lavoro in aula</b><br/>(attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p> | <p>La scuola ha definito con le famiglie un patto educativo di corresponsabilità. I criteri di valutazione del comportamento sono stati concordati nel Collegio. Il clima scolastico si presenta senz'altro positivo. Buona è l'integrazione degli alunni.</p> <p><b>Gli ambienti di apprendimento</b></p> <p>La quasi totalità delle aule è dotata di LIM con connessione a internet. I bambini fruiscono dei laboratori e degli spazi comuni nel rispetto dei vari regolamenti. La scuola dispone di: 2 laboratori di informatica con connessione a Internet; 1 aula multimediale; 2 biblioteche, una per la scuola primaria e una per la scuola dell'infanzia; 1 palestra attrezzata. Gli spazi esterni ai corpi di fabbrica sono utilizzati per attività didattico-sportive, e come area di raccolta in caso di evacuazione.</p> <p><b>Progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti</b></p> <p>L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato, soprattutto, al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano, matematica e alla realizzazione di interventi per gli alunni in situazione di disagio e/o svantaggio. Per gli alunni che presentano difficoltà sia di apprendimento che di comportamento sono stati predisposti</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>progetti di recupero, finalizzati ad un maggior coinvolgimento con attività di didattica laboratoriale. Per gli alunni che hanno evidenziato competenze più consolidate, sono state predisposte attività di potenziamento.</p> <p><b>Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica</b></p> <p>Le infrastrutture informatiche ed il collegamento wifi sono stati potenziati. Ogni classe è dotata di P.C. portatile.</p> |
|--|--|

## SECONDA SEZIONE

### IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

| Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento | Criticità individuate/piste di miglioramento  | Punti di forza della scuola/risorse |
|---|---|-------------------------------------|
| Risultati della valutazione esterna (Prove  | <p>-Criticità 1: innalzare il livello delle competenze in Italiano e Matematica.</p> <p>Piste di miglioramento: Intervenire sui processi di insegnamento e apprendimento con un continuo aggiornamento degli insegnanti e</p> | -Stabilità del corpo docente        |

|  |  |  |
|--|--|--|
| Invalsi)   | una particolare attenzione alle abilità e capacità degli alunni utilizzando strategie e percorsi <i>ad hoc</i> .   |  |
| Risultati della valutazione Interna (autovalutazione d'Istituto valutazione di equipe) | Criticità 2: monitorare i percorsi formativi degli alunni in uscita mantenendo rapporti di collaborazione con gli istituti superiori di primo e secondo grado. Si intende stabilire relazioni di continuità tra i vari ordini di scuola per garantire e favorire il successo formativo degli alunni e evitare la dispersione scolastica. |  |

## TERZA SEZIONE

### Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

| Area di processo         | Obiettivi di processo  | E' connesso alle priorità |   |
|--------------------------|--|---------------------------|---|
|                          |  | 1                         | 2 |
| Curricolo, progettazione | Formare tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze |                           | X |



|                                      |  |          |          |
|--------------------------------------|--|----------|----------|
| <b>e valutazione</b>                 | Creare rubriche di valutazione delle competenze                            | <b>X</b> |          |
| <b>Inclusione e differenziazione</b> | Organizzare in modo sistematico attività e strategie di recupero           | <b>X</b> |          |
|                                      | Attivare iniziative programmate di potenziamento.                          | <b>X</b> |          |
| <b>Continuità e orientamento</b>     | Stabilire relazioni con le scuole  | <b>X</b> |          |
|                                      | Creare momenti di incontro tra alunni dei vari ordini di scuola            |          | <b>X</b> |
|                                      | Rilevare competenze in uscita e monitorare percorso formativo degli alunni | <b>X</b> |          |

### Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

|          | <b>Obiettivo di processo elencati</b>  | <b>Fattibilità (da 1 a 5)</b> | <b>Impatto (da 1 a 5)</b> | <b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b> |
|----------|--|-------------------------------|---------------------------|---|
| <b>1</b> | Formare tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze | <b>5</b>                      | <b>5</b>                  | <b>25</b>   |

|          |  |          |          |           |
|----------|--|----------|----------|-----------|
| <b>2</b> | Creare rubriche di valutazione per le competenze                           | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>16</b> |
| <b>3</b> | Organizzare in modo sistematico attività e strategie di recupero           | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>16</b> |
| <b>4</b> | Attivare iniziative programmate di potenziamento                           | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>16</b> |
| <b>5</b> | Stabilire relazioni con le scuole  | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>16</b> |
| <b>6</b> | Creare momenti di incontro tra alunni dei vari ordini di scuola            | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>16</b> |
| <b>7</b> | Rilevare competenze in uscita e monitorare percorso formativo degli alunni | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>16</b> |

### **RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

| <b>Obiettivi di processo</b> | <b>Risultati attesi</b> | <b>Modalità di rilevazione</b> |
|------------------------------|-------------------------|--------------------------------|
|                              | Migliorare la qualità e | Raccolta e tabulazione         |

|  |  |   |
|--|--|---|
| Formare tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze | la fattibilità del curriculum adeguandolo alle otto competenze europee   | dati  |
| Organizzare in modo sistematico attività e strategie di recupero                 | Organizzare e sviluppare una progettazione inclusiva da parte di tutti i docenti<br>Compensazione dello svantaggio | Osservazione sistematica del singolo e del gruppo<br>Verifiche finali   |
| Attivare iniziative programmate di potenziamento                                 | Formare tutor<br>Valorizzare le eccellenze<br>Sviluppare attitudini personali degli alunni                         | Osservazione sistematica del singolo e del gruppo<br>Verifiche finali   |
| Creare rubriche di valutazione per le competenze                                 | Saper utilizzare determinati livelli di "conoscenze/apprendimenti" in specifici contesti                           | Rilevare quanti docenti utilizzano le rubriche di valutazione           |
| Creare momenti di incontro tra alunni dei vari ordini di scuola                  | Sostenere i ragazzi nell'elaborazione di strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni                         | Osservazioni sistematiche ed esiti delle prove di verifica del triennio |
| Monitorare il percorso formativo degli alunni                                    | Sviluppare un atteggiamento fiducioso verso altri ambienti scolastici  | Osservazione sistematiche e schede di monitoraggio                      |

### Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

| Obiettivi di processo  | Effetti positivi a medio termine   | Effetti negativi a medio termine  | Effetti positivi a lungo termine   |
|--|--|---|--|
| Formare tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze | Utilizzazione da parte di tutti i docenti, delle certificazioni delle competenze | La formazione non sia solo acquisizione di abilità di compilazione e attuazione normativa sugli strumenti della certificazione delle competenze | Avere nuovi strumenti per la valutazione degli alunni, comuni e condivisi a livello d'istituto   |
| Organizzare in modo sistematico attività e strategie di recupero                 | Organizzazione sistematica di attività di recupero da parte di tutti i docenti   | Difficoltà di organizzare sistematicamente attività di recupero   | Essere in grado di produrre materiali idonei per poter valutare in itinere ed ex post i risultati effettivamente raggiunti e l'impatto che hanno avuto |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| Attivare iniziative programmate di potenziamento                | Organizzazione di attività di potenziamento da parte dei docenti                       | Difficoltà di organizzare attività di potenziamento                          | Sviluppare attitudini personali degli alunni e valorizzare le eccellenze         |
| Creare rubriche di valutazione per le competenze                | Uniformare i criteri per la certificazione delle competenze                            | Non riuscire a creare rubriche valutative                                    | Valutazione uniforme per tutto l'istituto  |
| Stabilire relazioni con le scuole                               | Apprendimento di nuove strategie e metodologie   | Difficoltà a livello organizzativo di stabilire contatti con le altre scuole | Gli alunni saranno in grado di affrontare nuove situazioni                       |
| Creare momenti di incontro tra alunni dei vari ordini di scuola | Conoscere nuovi docenti, le discipline e l'organizzazione dei diversi ordini di scuola | Difficoltà ad avere momenti di incontro in orario scolastico                 | Far acquisire maggior sicurezza agli alunni e avere un ruolo attivo nella scuola |
| Rilevare competenze in uscita e                                 | Raccogliere dati   | Difficoltà di comunicazione e  | Organizzare l'azione didattica ed educativa in modo                              |

|   |  |  |                                       |
|---|--|--|---------------------------------------|
| monitorare<br>percorso<br>formativo degli<br>alunni |  | organizzazione<br>tra i diversi<br>ordini di scuola (<br>in particolare<br>tra scuola<br>secondaria di<br>primo grado e<br>scuola<br>secondaria di<br>secondo grado) | da agevolare il<br>successo formativo |
|---|--|--|---------------------------------------|